

07/05/2008 10:35 6022

PAG 01/03



7 MAG 2008

Ministero della Salute

Dipartimento della Qualità

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, dei Livelli di Assistenza e dei Principi Etici di Sistema.

Ufficio VIII

(Legge 210/92)

Via Giorgola Sibetta, 5 - 00144 ROMA

Fax: 0652746022

*inviare di
collegio*

N. Abbonato 02/54 68004

Data:

Al AVVOCATURA DI MILANO

Da: Ufficio VIII (legge 210/92)

Espresso

Messaggio via fax:

SAD

Milano
- 7. MAG 2008
PROT. N. 1170/08

N. di pagine incluse in presente:



Ministero della Salute

Dipartimento della qualità

Direzione generale della programmazione sanitaria,
dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Ufficio VIII

N.

Spett.le ed. Foglio del

N.

All' Avvocatura Generale dello Stato

Alle Avvocature Distrettuali dello Stato

Ministero della Salute

0014547-P-07/05/2008

089706



OGGETTO

Trasmissione prevista dalla legge 29 novembre 2007, n. 228 di conversione del decreto legge 159/2007 e dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008)

L'art. 31 commi 1 e 2 del decreto legge 159/2007 convertito in legge 29 novembre 2007 n. 228 e l'art. 2 commi 361 e 362 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 dispongono che per le transazioni da stipulare con soggetti talassemici, affetti da altre emoglobinopatie o affetti da anemia ereditaria, emofiliaci ed emofiliaci occasionali danneggiati da trasfusioni con sangue infetto o da somministrazione di emoderivati infetti e con soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, che hanno prestatato azioni di risarcimento danni tuttora pendenti, è autorizzata la spesa di 150 milioni di euro per il 2007 e di 180 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2008. Con decreto del ministro della salute di concerto con il ministero dell'economia e delle finanze, sono fissati i criteri in base ai quali sono definite, nell'ambito di un piano pluriennale, le transazioni di cui al comma 1 e, comunque nell'ambito della predetta autorizzazione, in analogia e coerenza con i criteri transattivi già fissati per i soggetti emofiliaci dal decreto del ministro della salute 3 novembre 2003, pubblicato nella g.u. n. 280 del 2 dicembre 2003, sulla base delle conclusioni rassegnate dal gruppo tecnico istituito con decreto del ministro della salute in data 13 marzo 2002, con priorità a parità di gravità dell'infermità per i soggetti in condizioni di disagio economico accertato mediante l'utilizzo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISE) di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e succ. mod.

Il Ministero della salute, considerato che la normativa sopra richiamata prevede che con decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, siano fissati i criteri in base ai quali sono definite, nell'ambito di un piano pluriennale, le transazioni da stipulare e ravvisata la necessità di costituire una apposita commissione che provveda a svolgere la propedeutica istruttoria al fine di determinare i contenuti necessari all'adozione del decreto ministeriale in questione, nonché di indicare il complessivo percorso attuativo della normativa in questione, ha istituito con

decreto ministeriale datato 4 marzo 2008 presso la Direzione generale delle programmazioni sanitarie, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema, la commissione avente i descritti compiti.

Dai lavori di commissione sta emergendo che sulla base di una precedente ma non esaustiva ricognizione sarebbero circa 5000-6000 i soggetti tra amoflici talassemici vaccinati trasfusi occasionali; detta stima però è stata effettuata in riferimento alla situazione valutata anteriormente alla legge finanziaria 2008. Pertanto potrebbero esservi stati nuovi contagiati instaurati recentemente che non sono stati tenuti presenti nelle stime effettuate. L'incerta quantificazione della popolazione di riferimento rende necessario attivare una preliminare fase conoscitiva della platea dei beneficiari.

Con decreto ministeriale pertanto sarà attivata una designazione dei soggetti interessati attraverso una apposita istanza, quale semplice manifestazione di interesse per accedere alla transazione, e l'acquisizione dei dati relativi alla categoria del danno e all'indossatore economico previsto dalla normativa. Detta fase conoscitiva sarà utile per la pianificazione della spesa complessiva, nonché alla definizione del piano pluriennale. L'operazione verterà in due fasi. La prima consisterà nell'accredimento degli avvocati patrocinanti il contenzioso pendente al 31 dicembre 2007 con la trasmissione al Ministero dei necessari elementi informativi, fase che dovrebbe durare due mesi. A detta fase ne seguirà un'altra di un mese nella quale si incontreranno i dati in possesso dell'amministrazione con quelli che verranno richiesti alla controparte per la validazione. I tempi previsti per l'intera operazione, che comprende il decreto ministeriale di attuazione che richiederà l'offerta economica prevista, sono di circa quattro mesi. Di tutto si informano codeste Avvocature, perché se ne possa tener conto per la difesa dell'Amministrazione. In particolare si prega di voler: a) fornire, a scopo meramente conoscitivo, elementi conoscitivi in merito alle controversie instaurate ex novo a partire dal 1 gennaio 2008; b) curare, in occasione di transazioni di udienze istruttorie, e per le vie brevi, l'informative dei contenuti della presente lettera ai legali delle controparti, affinché valutino l'opportunità di chiedere in giudizio un congruo rinvio della trattazione delle cause, prospettando ai Giudici incaricati la possibilità di definizione transattiva delle controversie medesime.

Il Direttore Generale
Dot. Filippo Palmigiano

IL PERSONALE PUNTO DI VISTA

Mi è capitato un fax del Ministero della Salute inviato all'Avvocatura di Milano, datato 7 maggio 2008 e firmato dall'ex Direttore generale dello stesso Ministero Dr. Filippo Palumbo con il quale, dopo aver fatto una cronistoria delle leggi 222 e 244 del 2007, ovvero, sulle transazioni per i danneggiati da emotrasfusione e da vaccino si è permesso di interferire nella vicenda dei giudizi cercando di convincere i Giudici a rinviare con un congruo rinvio le cause attinenti l'argomento.

Una iniziativa maldestra e furbastra anche perché già nel 2008 sapevano con certezza che le transazioni per il momento ce li potevamo sognare. Sono solo bugie e nient'altro che bugie ma questa infame richiesta non è passata inosservata e ho atteso diversi anni prima di portarlo a conoscenza di tutti. Un comportamento del genere non fa onore ad un alto Dirigente del Ministero il quale negli incontri avuti nei tavoli di concertazione dimostrava una scaltrezza ed una strategia studiata a tavolino con i politici.

L'Avvocatura di Milano, ricevuto il fax ha apposto a penna la seguente frase " **DISTRIBUIRE AI COLLEGHI**".

Se penso che decine di queste lettere sono state spedite ad altre Avvocature mi viene la pelle d'oca, i pochi capelli si raddrizzano e la rabbia mi attanaglia. Grazie a tutti quelli che hanno collaborato alla stesura della lettera, fatta bene ed in perfetto italiano. Poi sarebbe meglio se spiegassero il vero motivo di questa iniziativa dopo che i viaggi a Roma sono stati tanti e le prese per i fondelli altrettanto.

S. Vito dei Normanni, 22 gennaio 2014

Salvatore MARIELLA